



COMUNE DI GUIGLIA

PROVINCIA DI MODENA
Piazza Gramsci, 1 - 41052 Guiglia - Tel. 059 709911 - Fax. 059 709910

e-mail: guiglia@comune.guiglia.mo.it



REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale nr.14 del 26.11.2010 divenuta esecutiva il
21.03.2007

Modificato con Delibera di Consiglio Comunale nr. 35 del 26.11.2010 divenuta esecutiva il
21.12.2010

ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente Regolamento disciplina il servizio per la illuminazione votiva nei Cimiteri comunali .
Il servizio è relativo alla predisposizione ed installazione di una luce votiva perenne presso la sepoltura consistente in una lampada di 1,5 watt a luce diurna e notturna.

ARTICOLO 2 – APPLICAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio sarà assicurato, a richiesta degli interessati,

- a) nei loculi cimiteriali
- b) nelle tombe di famiglia con l'esclusione di quelle a terra
- c) nei colombari/ossari.

Il servizio è attivato esclusivamente nei confronti di monumenti funerari completi in ogni loro parte.

ARTICOLO 3 – OBBLIGHI E ONERI DEL COMUNE

Sono a totale carico del Comune:

- a) l'esecuzione dei lavori di allaccio, gestione e di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici di illuminazione votiva;
- b) l'esecuzione delle opere e dei lavori di carattere straordinario che si rendessero nel tempo necessari agli impianti esistenti al fine di garantirne il regolare funzionamento;

In particolare, nel caso di costruzione di nuovi manufatti cimiteriali, il Comune predispone gli impianti e le derivazioni elettriche presso i singoli loculi o le singole tombe indipendentemente dalla richiesta di utenza da parte di privati.

ARTICOLO 3 /bis – RIPARAZIONE / MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

Per ogni segnalazione di guasto ricevuta dai titolari dell'abbonamento, il Comune provvederà alla riparazione della lampada votiva entro 15 giorni dalla richiesta attraverso proprio personale tecnico.

ARTICOLO 4 - DOMANDA DI ABBONAMENTO

Il servizio è reso in abbonamento con la presentazione di una domanda sottoscritta dal richiedente al Servizio di Polizia Mortuaria.

La richiesta di abbonamento potrà essere presentata in qualsiasi momento dell'anno e l'attivazione sarà effettuata, a cura del Comune, entro 15 giorni dalla richiesta -

La domanda di abbonamento al servizio è redatta sull'apposito modulo fornito dal Servizio di Polizia Mortuaria. Il servizio competente si riserva di darvi corso dopo avere verificato la possibilità tecnica di eseguire l'impianto.

ARTICOLO 5 – UTENZE

Ogni utenza potrà essere riferita ad una o più lampade votive dello stesso cimitero, o di Cimiteri diversi anche per sepolture non contigue.

ARTICOLO 6 – DURATA DELL’ABBONAMENTO -

La durata dell’ abbonamento è di un anno e coincide con l’anno solare.

Il costo dell’abbonamento al servizio, se richiesto in corso d’anno sarà calcolato, partendo dal mese successivo alla richiesta in base al nr. di mesi effettivamente usufruiti.

L’abbonamento si intende tacitamente rinnovato per l’anno successivo e per uguale periodo, salvo disdetta da darsi per iscritto all’Ufficio Polizia Mortuaria entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno.

La disdetta avrà pertanto effetto dal 1° gennaio dell’anno successivo.

ARTICOLO 7 – DETERMINAZIONE DEL CANONE E DEL CONTRIBUTO DI IMPIANTO

L’importo del contributo di attivazione dell’impianto e quello del canone annuo sono fissati annualmente con Deliberazione della Giunta Comunale .

La scadenza della rata dovuta per l’abbonamento è fissata annualmente dal Responsabile del Servizio di Polizia Mortuaria.

ARTICOLO 8 – PAGAMENTO DEL CANONE

Il contributo per l’attivazione dell’impianto verrà addebitato nella prima fatturazione utile.

Il canone di abbonamento deve essere versato a mezzo di bollettino di conto corrente postale entro la data di scadenza indicata sulla fattura oppure tramite RID bancario.

ARTICOLO 9 – MOROSITA’

Agli utenti, che non avranno versato il canone entro il termine di cui al precedente articolo 7, e dopo un sollecito inviato a mezzo Raccomandata verrà interrotto il servizio .

ART 10 – RIATTIVAZIONE DELL’UTENZA

Ad avvenuto pagamento del canone, del contributo per l’attivazione e delle eventuali spese postali sostenute dal Comune per il sollecito di pagamento, verrà riattivato il servizio.

ARTICOLO 11 – DIVIETI ALL’UTENZA

E’ vietato agli utenti asportare, sostituire, modificare o comunque manomettere l’impianto .

E’ vietato altresì eseguire o far eseguire lavori che possano interessare anche l’impianto elettrico senza averne avuto il preventivo consenso da parte dell’Ufficio Servizi Cimiteriali.

I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni arrecati, fatta salva comunque la facoltà del Comune di revocare la fornitura del servizio.

ARTICOLO 12 – RESPONSABILITA’

Il Comune non garantisce l’assoluta continuità del servizio di illuminazione votiva, ed in particolare non assume alcuna responsabilità per eventuali interruzioni dipendenti dal fornitore di energia elettrica, per guasti o danni causati da forza maggiore, per riparazione della rete di distribuzione, per intemperanze atmosferiche o per fatto di terzi.

La mancata fruizione del servizio ai sensi del precedente comma non dà diritto a rimborsi o riduzione del canone.

ART. 13 – PUBBLICITA’ DEL REGOLAMENTO

Copia del presente Regolamento sarà tenuta a disposizione del pubblico nell'Ufficio Servizi Cimiteriali . Ne sarà consegnata copia, su richiesta, agli utenti del Servizio.

ART. 14 - DISPOSIZIONI NORMATIVE

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda alle disposizioni di legge in vigore nonché quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.